



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" ed, in particolare, l'art. 11 bis;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito, presso l'allora Assessorato regionale Bilancio, Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale, il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed in particolare l'art. 63, comma 8 e seguenti;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» ed in particolare l'art. 1, comma 804, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, è prevista l'assegnazione di risorse in favore delle Amministrazioni che non dispongono di risorse proprie per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, da reintegrare alla dotazione dei medesimi programmi, da parte del CIPE, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coe-

sione per gli anni successivi al 2016;

- Vista** la Delibera Cipe n. 12 dell'01.05.2016 recante il "*Programma complementare di azione e coesione 2014- 2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016*" ad integrazione del Programma di cui alla precedente Delibera CIPE;
- Visto** l'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- Visto** l'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale viene prorogato al 31 gennaio 2017 il termine previsto al comma 2 dell'art. 15 della L.r. 17 maggio 2016, n. 8 relativo al completamento dei progetti inseriti nei programmi PO FESR 2007-2013 e PO FSE 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015;
- Vista** la Decisione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 della Commissione Europea recante gli "*orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici*";
- Vista** la legge regionale n. 2 del 22/02/2019 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- Vista** la delibera della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Visto** l'Asse 4 del PO FESR Sicilia 2007/2013 "*Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione*" ed in particolare l'Obiettivo Operativo 4.2.2 "*Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree interne rurali*" e la relativa Linea di Intervento 4.2.2.A "*azioni volte a incrementare i servizi digitali avanzati pubblici quali, a titolo esemplificativo, servizi di e-government, e-health, e-democracy, e-inclusion, azioni mirate a completare la rete regionale di connettività veloce a banda larga, al fine di promuovere una diffusione qualitativamente omogenea delle infrastrutture di comunicazione in tutte le aree della regione, riducendo il digital divide che caratterizza parte del territorio siciliano e realizzando così una società dell'informazione pienamente inclusiva*" (che ha inglobato le precedenti linee 4.2.2.01, 4.2.2.02, 4.2.2.03, 4.2.2.04 e 4.2.2.05);
- Viste** le "Linee Guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI 'Sviluppo urbano sostenibile' " adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del del 29 ottobre 2009;
- Viste** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** l'art. 35 della L.R. 15 maggio 2013 n.9 e s.m.i, con il quale è stato istituito, presso l'Assessorato regionale all'Economia, l' "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" (la cui denominazione abbreviata, ai sensi della D.G.R. n. 178 del 18.04.2018, risulta essere "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica" - ARIT) al quale sono state attribuite le competenze in materia di servizi informatici della Regione per come definite nel richiamato art. 56 della L.R. n.10/1999 e s.m.i. nonché all'art. 78 della L.R. n.6/2001 e s.m.i. di cui in precedenza;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 84 del 26.03.2014, che ha individuato l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (ARIT) quale Centro di Responsabilità (di seguito CdR) delle linee d'intervento 4.2.1.3, 4.2.2.A e 4.2.2.B, in sostituzione del precedente CdR, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2588 del 06/05/2019, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, deno-

minato altresì "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica";

- Considerato** che, in attuazione della deliberazione **n. 431 del 29 ottobre 2009**, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010, è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase, che prevede la presentazione di Piani Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e di Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) da parte di coalizioni territoriali con iniziative gravanti sulle varie linee di attività dello stesso P.O. tra le quali le ex linee **4.2.2.3**, con una disponibilità finanziaria (allegato 1 dell'Avviso) pari a € 10.986.536,00, e **4.2.2.4**, con una disponibilità finanziaria pari a € 2.441.453,00;
- Visto** il D.R.G. n. **497 del 12.03.2013**, registrato presso la Corte dei Conti in data **06.05.2013**, reg. n.1, fg. n. **14**, con il quale, in esito all'Avviso di cui in precedenza, è stata approvata e ammessa a finanziamento l'operazione n. **10**, inserita nel PIST n. **23** denominato "*Rete per la sperimentazione di servizi finalizzati all'e-inclusion*", CUP: **B51J12000420006**, codice Caronte **SI_1_9606**, con ente capofila il **Comune di Bagheria**, per un importo complessivo di € **1.375.000,00** a valere sulla Linea di Intervento **4.2.2.3** e contestualmente è stato assunto l'impegno di tale somma sul capitolo **612013** del Bilancio della Regione Siciliana, impegno n. **14/2013**, in favore del medesimo Comune;
- Considerato** che, in data **05.09.2013**, è stato sottoscritto il disciplinare che ha regolamentato i rapporti tra il Centro di responsabilità (CdR) pro-tempore, oggi rappresentato dallo scrivente Ufficio, per la linea di finanziamento in questione, ed il Comune di Bagheria, quale Beneficiario Finale nell'attuazione dell'Operazione in argomento;
- Visto** il D.D.S. n. 18 del 28/02/2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 8 marzo 2017, reg. 1, fg. 6, con il quale, nel prendere atto che il Comune in questione rientra nei "completamenti" di cui alla citata Legge n. 208/2015 e alla citata delibera CIPE n. 12/2016 per l'importo di € **173.803,71**, per tale fine, è stata impegnata la medesima somma di € **173.803,71**, impegno n. **3**, capitolo **612413** del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio di riferimento ed inoltre è stata evidenziata la necessità del recupero della somma di € **113.324,02** a valere sulle erogazioni già effettuate.
- Visto** il **D.D.R. 44 del 24/04/2017**, registrato presso la Corte dei Conti in data 19/05/2017, reg. 1 fg. 16, con il quale è stato preso atto del Quadro Economico Finale del progetto per l'importo complessivo di € **975.783,90** mentre è stata approvata la rendicontazione finale a valere sul PO FESR Sicilia 2007-2013 per un importo di € **792.134,89**, nonché, inoltre, è stata disposta la revoca parziale, tenuto conto delle somme per il "completamento" di cui al sopra citato D.D.S. n. 18/2017, della somma di € **113.324,02** nonché il relativo accertamento in entrata sul capitolo **3945**, capo **11**, "*recupero e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali*", codice **Piano dei Conti E.3.05.02.03.001** del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, afferente il PO FESR 2007/2013.
- Considerato** inoltre che, sulla scorta delle ulteriori verifiche dell'Unità di Controllo del presente Ufficio nonché dall'U.C.O., effettuate successivamente all'adozione del precedente provvedimento e con riferimento all'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per la realizzazione del progetto in questione, per l'importo di € **25.234,84**, si è potuto appurare che il presunto contratto principale di affidamento, così come trasmesso dal Comune in questione con nota prot. **n. 26700 del 18/04/2017** in riscontro della nota prot. **n. 1733 del 12/04/2017** dell'U.C.O., è apparso viziato da notevoli irregolarità amministrative che ne hanno minato la legittimità e, come tale, la spesa correlata pari a € **25.234,84**, non è stata certificata a valere sui fondi in argomento;
- Considerato** che, entro il termine del 30/04/2017, la certificazione di spesa definitiva della Linea di Attività del PO FESR Sicilia 2007-2013 di pertinenza del presente Ufficio, per l'Operazione in questione, è rimasta pertanto fissata in € **766.900,05**;
- Vista** la nota prot. **n. 5542 del 28/11/2017** con la quale, per le ragioni sopra menzionate, è stato comunicato al legale rappresentante del Comune di Bagheria, l'avvio di un nuovo procedimento di revoca parziale, dal residuo del finanziamento concesso con **D.R.G. n. 497 del 12/03/2013**, del predetto importo di € **25.234,84**;
- Vista** la nota prot. **n. 81748 del 06/12/2017** del Comune di Bagheria, con la quale, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, si contestano, tra l'altro, le motivazioni addotte per l'avvio di un nuovo procedimento di revoca.
- Vista** la nota prot. **n. 5917 del 18/12/2017** di questo Ufficio, con la quale, sulla scorta della citata nota prot. **n. 81748 del 06/12/2017**, vengono richiesti ulteriori chiarimenti.

- Considerato** che, al Comune era stata erogata una somma complessiva di € 905.458,91;
- Considerato** che ulteriori verifiche sulle spese contabilizzate hanno evidenziato la necessità di operare una rettifica pari a € 27.094,84 e pertanto di rideterminare la rendicontazione finale a valere sul PO FESR in argomento, come da scheda riepilogativa finale, che sostituisce integralmente quella allegata al **D.D.R. n. 44/2017**, riducendola a € 765.040,05 nonché la somma da attribuire al Comune di Bagheria a titolo di “Completamenti” che viene rideterminata in € 169.081,62;
- Ritenuto** che, per effetto delle considerazioni precedenti e a modifica di quanto stabilito con **D.D.S. n. 18/2017** nonché con **D.D.R. 44 del 24/04/2017** occorre procedere al recupero sia della somma di cui al citato **D.D.R. 44 del 24/04/2017**, pari a € 113.324,02, sia della somma pari a € 27.094,84 determinata a seguito delle ulteriori verifiche di cui in precedenza e, pertanto, al recupero della somma complessiva di € 140.418,86, nonché riconoscere al Comune di Bagheria, per “completamenti”, la somma di € 169.081,62, con la modalità indicata nel presente provvedimento;
- Visto** il **D.D.G. n. 28 del 21/03/2018**, il quale non è mai divenuto efficace, e in ragione di ciò, risulta da annullare.
- Considerato** che l'accertamento con il succitato **D.D.R. n. 44/2017**, oggi al n. 1964/2019 a valere sul capitolo 3945 *"recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali"*, debba essere rideterminato ed essere effettuato, più correttamente sul capitolo 7537 *"entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali"*, il quale alla data del succitato **DDR n. 44/2017** non era stato ancora attivato.
- Ritenuto** pertanto che il predetto accertamento n. 1964/2019 sul capitolo 3945 debba essere annullato e pertanto debba essere effettuata una variazione negativa, su tale capitolo di pari importo;
- Ritenuto** altresì, opportuno procedere all'accertamento in entrata di € 140.418,86 sul capitolo 7537 *"entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali"*.
- Ritenuto** pertanto, nel liquidare la somma di € 169.081,62 per “completamenti”, di dover procedere:
- ad effettuare un versamento di € 28.662,76 (€ 169.081,62 - € 140.418,86) in favore del Comune di Bagheria a saldo delle somme dovute a titolo di “completamento” di cui al **D.D.S. n. 18/2017**, impegno 3/2018, capitolo 612413;
 - al versamento in entrata, della somma pari a € 140.418,86 per conto del medesimo Comune ed a titolo di recupero parziale del finanziamento concesso, sul capitolo 7537 *"entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali"*, **capo 10**, codice **Piano dei Conti E.3.05.02.02.003** del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, afferente il PO FESR Sicilia 2007-2013;

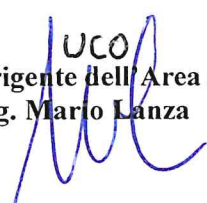
DECRETA


- Art. 1** Il **D.D.G. n. 28 del 21/03/2018** è annullato.
- Art. 2** Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti Comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, per l'Operazione di cui il **Comune di Bagheria** è **Ente Capofila**, Operazione n. 10, inserita nel PIST n. 23 denominato *"Rete per la sperimentazione di servizi finalizzati all'e-inclusion"*, CUP: **B51J12000420006**, oltre la rettifica di cui al **D.D.R. n. 44/2017**, è disposta l'ulteriore rettifica finanziaria, dal residuo del finanziamento concesso con **D.R.G. n. 497 del 12.03.2013**, per l'importo di € 27.094,84, in ragione delle irregolarità evidenziate e delle correzioni effettuate.
- Art. 3** L'importo delle somme riconosciute al Comune di Bagheria a titolo di completamenti, a modifica di quanto stabilito con il **D.D.S. n. 18/2017** e con **D.D.R. n. 44/2017** è rideterminato in € 169.081,62;
- Art. 4** E' disposto l'annullamento dell'accertamento n. 1964/2019 sul capitolo 3945 nonché la variazione negativa di pari importo.
- Art. 5** Per effetto del precedente art. 2 ed a modifica di quanto stabilito con **D.D.S. n. 18/2017** nonché con **D.D.R. 44 del 24/04/2017**, la rettifica finanziaria complessiva del finanziamento concesso

per l'Operazione in argomento risulta pari a € 140.418,86 e pertanto la somma effettivamente certificata sul PO FESR 2007-2013 risulta essere di a € 765.040,05.

- Art. 6** Per l'effetto delle precedenti disposizioni, è accertata la somma pari a € 140.418,86 sul capitolo 7537 "entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali", capo 10, codice Piano dei Conti E.3.05.02.02.003 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, afferente il PO FESR Sicilia 2007-2013.
- Art. 7** Il recupero della somma di cui al precedente art. 6, è effettuato con il presente provvedimento attraverso la liquidazione della somma di cui al citato D.D.S. n. 18 del 28.02.2017, rideterminato in € 169.081,62 e l'emissione dei dispositivi di pagamento di cui al successivo art. 9.
- Art. 8** Ai sensi e per gli effetti del D.D.S. n. 18 del 28.02.2017 e del D.D.R. 44 del 24/04/2017 nonché del presente provvedimento, è disposta la liquidazione della somma di € 169.081,62 a valere sull'impegno n. 3/2019 riaccertato, capitolo 612413, in favore del Comune di Bagheria.
- Art. 9** Per quanto indicato ai precedenti articoli, nonché di quanto esposto in premessa, a seguito dell'avvenuta registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti, si provvederà con l'emissione dei seguenti dispositivi di pagamento:
- mandato per il versamento di € 28.662,76 in favore del Comune di Bagheria a saldo delle somme dovute a titolo di "completamento" di cui al più volte citato D.D.S. n. 18/2017, con le modalità della Tesoreria Unica;
 - un versamento in entrata, per conto del medesimo Comune ed a titolo di recupero parziale del finanziamento concesso, pari ad € 140.418,86, sul capitolo 7537 "recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali", capo 10, codice Piano dei Conti E. 3.05.02.02.003 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, afferente il PO FESR Sicilia 2007-2013, di pertinenza del presente Ufficio.
- Art. 10** Sempre per effetto delle precedenti disposizioni e a modifica di quanto stabilito con l'art. 5 del DDR n. 44/2017, è approvata la rendicontazione finale della spesa ammissibile effettuata dal Comune di Bagheria, così come riportata nella scheda riepilogativa allegata al presente provvedimento, per la realizzazione del progetto indicato nell'art. 1, a valere sulla Linea di Intervento 4.2.2.A (già 4.2.2.03), per l'importo complessivo certificato di € 765.040,05, pari all'importo impegnato e accreditato allo stesso Comune, tenuto conto delle rettifiche finanziarie operate sia con il D.D.R. n. 44/2017 che con il presente provvedimento, nonché delle somme per "completamenti" di cui al D.D.S. 18/2017, disponendo altresì la chiusura definitiva dell'Operazione in argomento sul sistema informativo "Caronte".
- Art. 11** Il presente provvedimento è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito istituzionale di questo Ufficio ai sensi dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia nonché alla Corte dei Conti con le modalità di cui alle circolari n. 9 e n. 10 del 2019 della Ragioneria generale, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 4.2.2.A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Palermo, 11 LUG 2019


Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Mario Lanza


Il Dirigente Generale
del Centro di Responsabilità
Dott. Vincenzo Falgares